Progetto Welfare

Una comunità attenta

TOC TOC: SIAMO PRONTI PER L'ORATORIO ESTIVO!

Anche quest'anno proponiamo una iniziativa pensata per coinvolgere la ***comunità.***

Da sempre poniamo attenzione alle problematiche di alcune famiglie che, accanto al desiderio di poter permettere ai propri figli di partecipare alle attività d'oratorio, vivono la difficoltà di sostenerne il costo economico. Tali segnalazioni sono gestite in accordo con la Caritas della Comunità. In sintesi vogliamo quindi ***promuovere***, anche per quest'anno, la costituzione di un ***fondo*** mirato alla seguente finalità.

Nel concreto chiediamo a chi è sensibile a questo argomento, a chi desidera essere parte dell'oratorio estivo tramite il proprio contributo economico, a chi ritiene che l'oratorio possa continuare ad essere una opzione educativa interessante, di contribuire al FONDO con le seguenti modalità:

Bonifico bancario intestato
Parrocchia S. Siro Vescovo
Pastorale Giovanile Besana
con causale
FONDO WELFARE OE 2025
Iban **IT42H0890132520000000800631**

La chiusura della raccolta fondi è prevista per il 30 giugno.

In missione con Martino

Condividiamo un saluto prima della sua partenza per Hong Kong

La scelta di intraprendere un percorso di avvicinamento al mondo missionario attraverso la proposta del PIME (pontificio istituto missioni estere) credo parta da molto lontano.

Sin da piccolo ho sempre sentito raccontare dai miei genitori della missione durante il loro viaggio di nozze e della loro esperienza nell'Operazione Mato Grosso. Sono sempre vissuto in una famiglia aperta all'accoglienza e poter vivere con bambini di nazionalità differenti mi ha sempre stimolato a chiedermi che ruolo potessi avere io in tutta questa storia.

Ecco il perché ho iniziato questo percorso che non solo offre l'opportunità di fare esperienza di missione ma soprattutto accompagna i giovani a mettersi in gioco, a non aver paura di andare in profondità rispetto alle proprie gioie ed alle proprie fatiche quotidiane ma soprattutto a riscoprire la fede attraverso la preghiera e nella carità.

L'esperienza che farò ad Hong Kong, che mi impegnerà dal 29 luglio all'1 settembre, sarà solo la prima parte di questo cammino, iniziato a settembre, che proseguirà poi al nostro rientro per un ulteriore anno, tempo per condividere e riguardare al tempo passato in missione.



Spero di riuscire a donarmi a chi incontrerò nel tempo della missione e di conoscere questo popolo e la loro cultura; attraverso questa esperienza di servizio confido di crescere come cristiano e una volta tornato, di poter essere a servizio della comunità con una gioia e un impegno rinnovato.

Per questo motivo ho deciso di condividere un momento di saluto con la comunità pastorale organizzando un pranzo (verso la fine di giugno/inizio di luglio), il cui ricavato verrà portato e donato alla missione in cui sarò accolto con i miei compagni di missione.

Martino Casati

Tra Arte e Fede

In compagnia di Artemisia Gentileschi

Anche quest'anno l'Azione Cattolica del decanato propone il consueto appuntamento "Tra Arte e fede". Don Sergio Dell'Orto commenterà due opere di Artemisia Gentileschi, pittrice italiana del Seicento: "Conversione della Maddalena" e "Autoritratto come Santa Caterina d'Alessandria" (Patrona della nostra Comunità Pastorale).





Sabato 14 ore 21.00
Oratorio di Capriano, via G. Pascoli 16

Presbiteri, Religiosi e Religiose della Comunità

don Paolo Brambilla
Telefono 0362 995166
Mail parroco@cpbesana.it
Parroco e responsabile Comunità Pastorale
Referente per Besana capoluogo e Vergo Zoccorino
Referente per i Battesimi

don Fabrizio Vismara
Cellulare 348 7308731
Telefono 0362 995213
Vicario parrocchiale e responsabile Pastorale Giovanile
Referente per Valle Guidino

don Paolo Gattinoni
Cellulare 339 4876790
Oratorio Villa R. 0362 1792084
Vicario parrocchiale Referente Pastorale dei Malati
Referente per Villa Raverio

don Antonio Anastasi
Cellulare 334 7563021
Telefono 0362 96181
Vicario parrocchiale
Referente per Calò

don Piero Salvioni
Cellulare 338 4616262
Vicario parrocchiale Referente Pastorale dei Malati
Referente per Montesiro

don Alessandro Longhi
Telefono 0362 96016
Residente, *Vergo Zoccorino*

don Raimondo Riva
Cellulare 333 9708986
Residente, *Besana*

don Stanislao Brivio
Telefono 0362 91711
Residente, *Fondazione G. Scola*

diacono Cosimo Iodice
Cellulare 349 8248638
cosimoiodice@libero.it

Laura De Capitani
Consacrata Ordo Virginum
Cellulare 339 7897212
Collaboratrice Past.le Giovanile

Simonetta De Capitani
Consacrata Ordo Virginum
Cellulare 333 3319638
Telefono 0362 941160
Collaboratrice Pastorale

Comunità Religiose
Padri Camilliani
Visconta 0362 994548
Suore Domenicane
Besana 0362 995448
Ancelle della Divina Provvidenza
Rigola 0362 967990

Vita della Comunità
Informatore della Comunità Pastorale Santa Caterina di Besana in Brianza
Per segnalazioni alla redazione
vitadellacomunita@cpbesana.it
Per approfondimenti
www.cpbesana.it

Comunità Pastorale Santa Caterina Besana in Brianza

Vita della Comunità

Informatore mensile - Anno 17 - n. 08
8 giugno 2025

Giù dai colli

Il saluto di don Fabrizio alla nostra comunità

Arcidiocesi di Milano
ZONA PASTORALE QUINTA - MONZA
Vicario Episcopale

Milano, 27 maggio 2025

Carissimi fratelli e sorelle della Comunità Pastorale, *santa Caterina* in Besana Brianza anzitutto un caro saluto.

Vengo a comunicarvi che il nostro Arcivescovo mons. Mario Delpini, ha nominato don Fabrizio Vismara vostro attuale Vicario, Vicario di pastorale giovanile per tutta la città di Desio.

Ringraziamo di cuore don Fabrizio per il bene che ha fatto con voi e per voi: gli auguriamo ogni bene in questo nuovo incarico certamente da leggersi come apprezzamento del lavoro svolto, ma anche molto impegnativo.

Nel contempo l'arcivescovo ha deciso di destinare alla vostra Comunità Pastorale un prete novello. Il 19 giugno pv. l'arcivescovo stesso renderà note le destinazioni. A lui fin da subito ogni augurio di bene e la gioia dell'accoglienza fraterna.

Ringraziamo molto mons. Delpini che, nonostante la grave scarsità di clero, ha voluto porre attenzione alle necessità della vostra comunità; l'augurio è che anche dalla vostra comunità sorgano ancora vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa.

Questi avvicendamenti saranno effettivi da settembre.

Invocando su tutti voi ogni benedizione dal Cielo, cordialmente saluto,

Elli mons. Michele – Vicario episcopale

Cari amici,
con queste poche righe desidero iniziare a salutare la comunità, dopo l'annuncio ufficiale della mia partenza da Besana che, reso noto all'inizio di inizio giugno, è andato a confermare le "voci di corridoio" circolate nei mesi precedenti.

E dunque, a partire dal prossimo mese di settembre, inizierò una nuova esperienza di servizio pastorale, lasciando i sette colli besanesi per trasferirmi nella città di Desio, dopo 10 anni vissuti "gomito a gomito" a Besana con grande intensità.

Sarà la terza destinazione nel mio cammino sacerdotale, dopo il diaconato e i primi tre anni di sacerdozio (2012-2015) vissuti a Cislago (VA) e il lungo arco di tempo trascorso a Besana; sarò impegnato ancora come prete degli oratori e della pastorale giovanile, ministero che sono ben contento di poter proseguire, anche grazie alla preziosa esperienza e maturazione di cui posso far tesoro!

La buona notizia è che arriverà un nuovo "don" per i ragazzi e gli oratori, condizione che è stata finora ovvia, eppure oggi non più scontata. Auguro, a chi subentrerà a me, di sentirsi "a casa" come ho potuto sperimentare io fin dal primo momento qui a Besana; e intanto desidero trascorrere questo periodo estivo con il consueto impegno, con gratitudine verso tutti e con profonda fiducia nel Signore.

don Fabrizio

L'obbedienza è (ancora) virtù

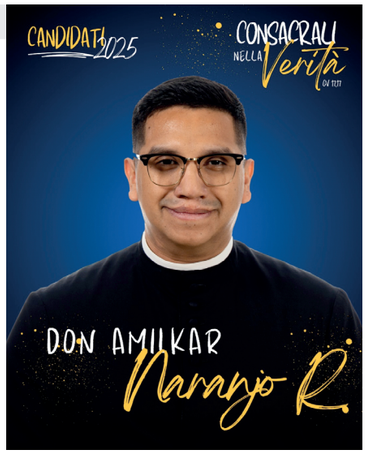
L'obbedienza è filiale, non servile

La notizia ormai ufficiale del cambiamento di destinazione di don Fabrizio, l'attesa di conoscere chi prenderà il suo posto (e per fortuna ancora ci è data la possibilità di avere un prete dedicato alla pastorale giovanile), l'attesa della destinazione che riceverà a metà giugno don Amilkar e, mi permetto, anche il mio recente arrivo qui a Besana, mi incoraggiano a provare a condividere qualche considerazione a proposito di questa esperienza; certamente dal punto di vista del prete che si sposta ma, non solo di riflesso, anche sulla comunità che vive questo passaggio. Certo entrano in gioco poi i sentimenti, i rapporti personali, i legami di stima reciproci che rendono "umane" tutte queste cose; ma non bisogna perdere - io credo - l'orizzonte ecclesiale e di fede che ne illumina il senso.
Un prete, quando viene ordinato, fa una promessa ben precisa e la mette nelle mani del suo vescovo: quella di dare a lui filiale rispetto e obbedienza. Durante il rito di ordinazione questa cosa sembra sempre un po' formale (forse anche lo stesso linguaggio rituale concorre a generare questa impressione); ma la verità della promessa si mostra proprio quando è il momento... di obbedire.
Non sembra che oggi l'obbedienza sia considerata una virtù. Cosa chiede a un prete l'obbedienza promessa? Nella formula del rito c'è un aggettivo che mi pare prezioso: il vescovo chiede "Prometti a me e ai miei successori filiale rispetto e obbedienza?". Ecco, mi pare che quel che fa la differenza tra un'esecuzione cieca di qualsiasi ordine e l'anarchia del fai-da-te, è l'aggettivo "filiale", che dice l'orizzonte entro il quale trova senso l'obbedienza nella Chiesa. L'obbedienza è filiale, non servile; partecipa di quella cura del Padre per tutti i suoi figli dentro la quale si giocano anche i ministeri della Chiesa. Il Vescovo, con il suo ministero, rende concreta quella cura paterna per quella porzione di Chiesa che è la sua diocesi; i preti collaborano e si mettono a disposizione di tale cura. Ed è (o dovrebbe essere) questa l'unica preoccupazione di un ministro ordinato, prete, diacono o vescovo che sia: prendersi stabilmente cura del Vangelo e della Chiesa. Ecco, così mi sembra acquistino senso anche tutti i cambiamenti e gli spostamenti che ogni tanto toccano le parrocchie.
Ci sarà tempo e ci saranno occasioni per esprimere personalmente e comunitariamente la nostra gratitudine a don Fabrizio per i suoi anni di ministero qui a Besana e per la qualità della sua testimonianza. Intanto rinnoviamo a Dio il nostro grazie perché anche attraverso queste vicende continua mostrarsi la cura che egli ha per la sua Chiesa e per tutti noi.
Allora a tutti... buoni cambiamenti!

don Paolo

Don Amilkar, novello sacerdote

Ordinato sacerdote in Duomo sabato 7 giugno



Celebrerà l'Eucaristia qui in Basilica sabato 14 alle ore 17. Siamo tutti invitati a condividere la sua gioia.
Al termine della S. Messa è previsto un rinfresco per tutti a cura delle "cucine riunite" durante il quale avremo il tempo di salutare con calma il novello sacerdote.
Come ricordo vorremmo consegnare a don Amilkar una busta con le offerte raccolte perché possa utilizzarle per "mettere su casa" dove sarà destinato.
Il contributo che ciascuno vorrà offrire può consegnarlo in oratorio o presso le sacrestie delle singole parrocchie

Festa dei Santi Pietro e Paolo

Le celebrazioni di Domenica 30 giugno



a Brugora ore 10.30
Santa Messa solenne
Rito del pallone che brucia

Sospesa la S. Messa
delle ore 10.30 in Parrocchia

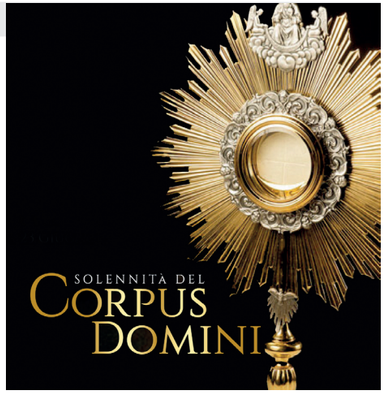
in Basilica ore 11.00
Santa Messa solenne
Rito del pallone che brucia

Seguirà la benedizione dello stemma di Papa Leone XIV che sarà poi esposto sulla facciata della Basilica.

Segue un momento aperitivo per tutti

Festa del Corpus Domini

La celebrazione di Giovedì 19 giugno



in Basilica ore 20.30
Santa Messa solenne
celebrata da don Amilkar
con la partecipazione dei bambini di 4ª elementare che faranno la loro seconda comunione solenne
segue

Processione
per le vie Ferrario, Verdi, Dante A.

Rinnovo impegno
Ministri straordinari dell'Eucaristia

Benedizione eucaristica solenne

Consiglio Pastorale di CP

Sintesi della seduta di domenica 1 giugno

Domenica 1 giugno il Consiglio Pastorale si è riunito alle 17.00 in oratorio a Besana.
Dopo l'introduzione di Don Paolo B. e un resoconto di Don Fabrizio sul lavoro svolto nel consiglio dell'oratorio circa il percorso fatto fin'ora a proposito delle scelte "strutturali" degli oratori e della pastorale giovanile, ci siamo divisi in gruppi per uno sguardo sull'anno trascorso.
In generale possiamo dire che il lavoro fatto in Consiglio Pastorale è stato apprezzato per conoscere la realtà generale della nostra comunità, le iniziative proposte ai fedeli durante i periodi forti dell'anno e non solo sono state apprezzate e si ritengono positive anche se in alcune occasioni la presenza non era così numerosa.
Si ricorda ancora una volta l'importanza della comunicazione a vari livelli, tra le varie realtà in modo da poter lavorare con uno sguardo più ampio, tra singole persone per coinvolgere personalmente i nostri vicini, fratelli e amici. Guardando al futuro abbiamo poi ascoltato e approvato la proposta della Diaconia allargata riguardante le feste patronali: in occasione di ogni festa fare un momento proposto dalla comunità Pastorale che faccia da "filo conduttore" e ci ricordi il nostro essere un'unica comunità che ha possibilità di festeggiare in sei momenti e luoghi diversi.

Giubileo delle famiglie

Domenica 29 giugno presso il Centro Pastorale Ambrosiano di Seveso

Domenica scorsa, si è celebrato a Roma il "Giubileo delle famiglie, dei bambini e dei nonni". Più di settantamila persone hanno affollato gioiosamente Piazza San Pietro, partecipando alla Messa presieduta da Papa Leone XIV che ha ricordato come: «In famiglia, la fede si trasmette insieme alla vita, di generazione in generazione: viene condivisa come il cibo della tavola e gli affetti del cuore. Ciò la rende un luogo privilegiato in cui incontrare Gesù, che ci vuole bene e vuole il nostro bene, sempre».
La nostra Comunità Pastorale desidera riprendere ed approfondire questo messaggio che ricorda la vocazione propria di ogni famiglia, invitando tutte le famiglie a partecipare ad un Pellegrinaggio Giubilare a Seveso, Domenica 29 giugno 2025. Il programma prevede la possibilità di un breve pellegrinaggio a piedi verso il Santuario di San Pietro Martire in Seveso, dove si potrà ottenere l'indulgenza plenaria (alle condizioni stabilite dalla Penitenzieria Apostolica), la celebrazione della Santa Messa, un pic nic in cui gustare il pranzo portato da casa, seguito da un tempo libero per la condivisione fraterna e infine un momento di riflessione e condivisione per i genitori e i nonni (mentre i bambini e i ragazzi saranno impegnati in un'attività giocosa preparata su misura per loro).
Il desiderio è di vivere ognuno di questi momenti senza fretta, perchè ogni istante di questa giornata venga gustato nella gioia di riscoprirsi comunità in cammino, famiglia di famiglie, popolo di Dio che rinsalda i legami di fraternità già presenti al suo interno e ne crea di nuovi.
E allora cosa state aspettando? Iscrivetevi subito al Giubileo delle famiglie della nostra Comunità Pastorale, seguendo le indicazioni che trovate sui volantini e sul nostro sito!

Ringraziamenti

La Commissione Missionaria della Comunità S. Caterina

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito con grande generosità ai progetti proposti in Quaresima e nel mese di maggio.

A tale scopo si sono raccolti :

€ 10.468,58 per progetto
Salute per i rifugiati in Giordania
Quaresima

€1844,92 per progetti di
Evangelizzazione
Gesto del Riso

Confessioni di Giugno

Il Sacramento della Riconciliazione

Sabato 07			
a Calò	ore	09.30	11.00
a Vergo Zoccorino	ore	17.00	18.15
Sabato 21			
a Valle Guidino	ore	09.30	11.00
a Villa Raverio	ore	16.00	17.15
a Montesiro	ore	16.00	17.45
In questo Anno giubilare, in Basilica a Besana, tutte le settimane			
Lunedì	ore	17.30	19.00
	confessore straordinario		
Mercoledì	ore	8.30	11.00
Sabato	ore	9.30	11.00
	con Adorazione Eucaristica		
Domenica	ore	17.00	18.00

